



ID Samira: 335860
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC043
 Località: Cesena
 Contenitore: Pinacoteca Comunale di Cesena
 Numero di catalogo generale: 00000712
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: ritratto di bambina seduta in poltrona
 Autore: Baratelli Caterina

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000712
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di bambina seduta in poltrona
SGTT	Titolo	Bambina seduta
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Cesena
PVCL	Località	Cesena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Comunale di Cesena

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	ex monastero di San Biagio
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Aldini, 26
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	712
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1925
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1988
DTSL	Validità	ante
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutrice
AUTN	Autore	Baratelli Caterina
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1903/ 1988
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	66
MISL	Larghezza	55
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Bambina con lunghe trecce e gambe accavallate seduta su una poltrona.

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza Firma

ISRP Posizione in basso a destra

ISRI Trascrizione Cat. Baratelli

NSC Notizie storico-critiche

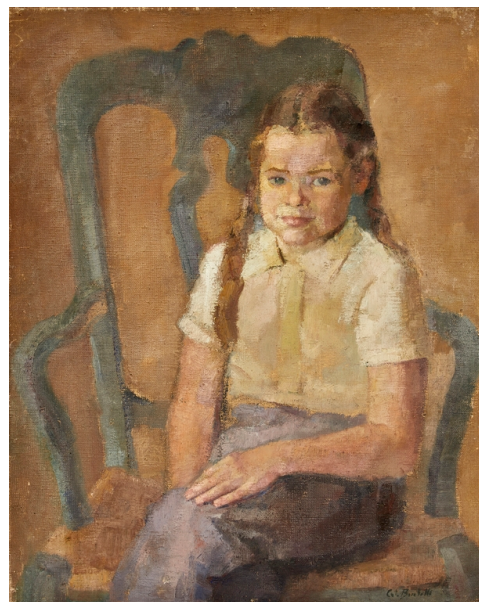
A Cesena, (in parte nella Casa Museo Renato Serra, in parte dislocate in uffici e depositi), sono presenti numerose opere dell'autrice grazie alla donazione di dieci tele fatta dal sig. Adelmo Calderoni nel 2005 e, soprattutto, a seguito del lascito, espressamente voluto dalla stessa Baratelli, di sessanta dipinti portati dal compagno di vita Alexander Janech nel 1988 insieme alla sua salma affinché venisse sepolta nella cappella di famiglia del Cimitero Urbano. Nel marzo 2008 la città di Cesena le ha dedicato una mostra nel mese di marzo: "Caterina Baratelli: estro e personalità di un'artista emigrante cesenate dei primi del '900", primo degli appuntamenti voluti dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune (in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Comunale e il Centro Donna), in occasione della Festa della Donna. La mostra ha raccolto una parte delle sessanta opere che la famiglia Baratelli donò alla pinacoteca comunale dopo la morte della pittrice, per volontà testamentaria di quest'ultima. Le quindici opere, mai esposte al pubblico fino ad allora restaurate dall'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, raffigurano personaggi femminili: i soggetti, cioè, che hanno reso Caterina Baratelli particolarmente celebre al di là dell'Atlantico. La sua pittura, caratterizzata da un solido figurativismo, si è sempre distinta per un uso materico delle terre (ocra, giallo e rosso). Tra i ritratti non mancano bambini e bambine caratterizzati da un senso di introversa inquietudine.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2024
CMPN	Nome	Guglielmo, Mario
AN	ANNOTAZIONI	